

**VERIFICA DI ITALIANO****IL TUONO**

E nella notte nera come il nulla;  
a un tratto, col fragor d'arduo dirupo  
che frana, il tuono rimbombò di schianto:  
rimbombò, rimbalzò, rotolò cupo,  
e tacque, poi rimareggiò rinfranto,  
e poi vanì. Soave allora un canto  
si udì di una madre, e il moto di una culla.

**D'arduo dirupo:** ripido precipizio.  
**Di schianto:** improvvisamente.  
**Cupo:** con rumore sordo.  
**Rimareggiò rinfranto:** rumore di onda che si infrange.  
**Vanì:** svanì.  
**Moto:** movimento.

Giovanni Pascoli

- 1.** Leggi con attenzione la poesia, poi completa la parafrasi con le seguenti parole:

RIMBOMBA – NERA – CULLA – ASSORDANTE – CANTO –  
SCHIANTO – ONDA – FRANA – RIMBALZA.

Nella notte \_\_\_\_\_ come il nulla, ad un tratto si sente lo  
\_\_\_\_\_ di un tuono che \_\_\_\_\_ con un rumore  
\_\_\_\_\_ come quello di una \_\_\_\_\_: il suono cupo fa un  
rumore simile a qualcosa che rotola, \_\_\_\_\_ e si ferma, poi fa un  
rumore che sembra un'\_\_\_\_\_ del mare, infine svanisce.  
Nel silenzio si sente un \_\_\_\_\_ di una mamma e il dondolio della  
\_\_\_\_\_ del suo piccolo.

- 2.** Da quanti versi è composta la poesia?
- 3.** Spiega la similitudine, poi sottolineala nel testo.
- 4.** *Rimbombò* è una parola onomatopeica. Perché?

- 5.** Scrivi lo schema delle rime.
- 6.** Spiega l'*allitterazione* facendo degli esempi presenti nella poesia.
- 7.** Nei vv. 6-7 è presente un'*anastrofe*. Sottolineala, poi spiega la figura retorica.
- 8.** Pascoli associa attraverso le parole due dimensioni, quella visiva e quella uditiva per intensificare la percezione del tuono nel lettore. Che figura retorica utilizza?
- 9.** Commenta la poesia.
- 10.** Spiega le caratteristiche del testo poetico.

Rotte di pensiero